



Comune di Villasor

Provincia del Sud Sardegna

VERBALE SEDUTA CONSIGLIO COMUNALE

n. 6 del 28 novembre 2017

L'anno **duemiladiciassette**, addì **ventotto** del mese di **novembre**, alle ore **17.05** in Villasor, nell'Aula Consiliare presso il Castello Siviller, in Via Baronale, previa notifica degli inviti personali avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in prima convocazione e in seduta Pubblica straordinaria, con l'intervento del **Sindaco Massimo Pinna** e dei consiglieri:

Pistis Giuliano, **Orrù** Giuliano, **Tuveri** Faustino, **Poveromo** Paolo, **Valdes** Stefania, **Zorco** Francesca, **Atzori** Maria Floriana, **Podda** Alice, **Valdes** Sara, **Vinci** Francesco, **Podda** Gloria, **Al Jamal** Osama, **Medda** Daniela e **Sangermano** Concetta.

Consiglieri presenti, n. 15;

Consiglieri assenti, n. 2: **Serra** Sergio e **Putzolu** Gabriele.

Presiede il Sindaco Sig. **Massimo PINNA**.

Segretario: Dott.ssa Maria Domenica Areddu.

Il Sindaco, espletato l'appello da parte del Segretario Comunale, dichiara aperta la seduta e chiede ai Consiglieri se vi sono interrogazioni.

La consigliera Gloria Podda, capo gruppo del gruppo consiliare “Liberamente” dà lettura dell’interrogazione n. 1 del 28/11/2017, avente ad oggetto <<Carta SIA e Carta REI>>, il cui testo è di seguito riportato:

<< Il Comune di Villasor, in data 6/11/2017, ha organizzato un’assemblea pubblica coinvolgendo, in particolare, i prossimi fruitori del reddito di inclusione e le attività produttive locali, per fornire, attraverso il contributo della Dott.ssa Cristiana Floris (Responsabile dell’Ufficio di piano del PLUS Area Ovest), del sindaco e altri componenti della Giunta, informazioni sulla Carta SIA (già in uso nel Comune di Villasor dal 2016), e la nuova Carta REI.

Come risaputo, la Carta REI andrà a sostituire il sostegno all’inclusione attiva e l’assegno sociale di disoccupazione ASDI e diventerà così lo **strumento unico nazionale di contrasto** alla povertà e all’esclusione sociale e sarà composto di due parti:

- Un **assegno mensile**, che avrà un importo variabile secondo le dimensioni del nucleo familiare e altre variabili;
- Un **progetto personalizzato** di reinserimento sociale e lavorativo.

Nonostante l’illustrazione ampia e interessante delle opportunità che cittadini otterrebbero con il nuovo strumento della REI, resta qualche dubbio sui vantaggi per le AA.PP. prospettati dalla parte politica e in particolare dal Vice sindaco Pistis.

I Consiglieri del Gruppo di Minoranza “Liberamente”, intendono interrogare il Signor Sindaco per conoscere con maggior chiarezza alcuni aspetti di seguito elencati:

- I cittadini che usufruiscono della carta REI sono obbligati a spendere nelle attività convenzionate di Villasor, oppure possono utilizzare la carta in tutta la rete delle attività convenzionate col sistema REI a livello nazionale?
- Tra le attività locali che eventualmente decidessero di convenzionarsi, sono incluse anche quelle della media e grande distribuzione, per intenderci, Superpan, Eurospin, MD? E il cittadino in possesso della carta, può acquistare in questi centri allo stesso modo dei piccoli market locali? Se così è, è stata valutata la possibilità che tale situazione potrebbe danneggiare ancora di più le piccole attività locali?
- Considerato che gli acquisti dovrebbero riguardare solo beni di prima necessità, quali sono le attività che possono godere degli acquisti fatti con la carta REI?
- Se l’acquisto e vendita non riguarda beni di prima necessità, possono le attività commerciali con specifici articoli merceologici, quali, ad esempio, bar, pizzerie, pasticcerie, tabacchi, articoli da regalo, fiorai, negozi di elettronica e telefonia, convenzionarsi ugualmente con la REI?
- Fino ad oggi, circa 60 cittadini all’anno hanno potuto usufruire del Servizio Civico che garantiva un ristoro economico, in media, di 400 euro mensili per 4 mesi l’anno, in cambio di varie prestazioni a servizio del nostro Comune (pulizia strade, locali comunali, cimitero, cura del verde, manutenzioni, supporto agli uffici amministrativi). Come si ha intenzione di sopperire alla eventuale mancanza del personale che verrà inserito, con appositi piani personalizzati di tirocinio, nel tessuto produttivo locale?
- Per i cittadini che avranno la possibilità di usufruire di piani personalizzati, quali e come verranno organizzati i controlli presso le attività produttive che li ospitano, per verificare che vengano impiegati nelle mansioni per le quali viene richiesta la collaborazione?

A tutto ciò suddetto si richiede, oltre alla risposta scritta entro 30 giorni come da Regolamento, una risposta orale in questa seduta, visto l’incombente avvio del REI>>

Dà lettura inoltre dell’interrogazione n. 2 avente ad oggetto: <<Modifica Regolamento Compagnia Barracellare>> della quale si riporta il testo:

<<**VISTA** la segnalazione pervenutaci dagli allevatori proprietari dei terreni adibiti a pascolo lungo la statale 293 per Vallermosa, in seguito alla richiesta della corresponsione del compenso alla Compagnia Barracellare, per la vigilanza e la custodia (così come è previsto dall’art.24 del regolamento della Compagnia Barracellare);

CONSIDERATO che si tratta di un territorio fortemente danneggiato e sofferente per la siccità che si protrae da tempo, con le conseguenze che tutti ben conosciamo, riteniamo che sia opportuna una particolare attenzione.

La nostra proposta, per tutti i terreni destinati al pascolo, è la seguente:

- Vengano esentati dalla denuncia i fondi chiusi da recinzione alta almeno cm 80;
- Venga applicato il diritto di tentura sino ad un massimo di 20 ettari.

I Consiglieri del Gruppo di Minoranza “Liberamente”, intendono interrogare il Signor Sindaco per capire se esiste la volontà da parte dell’Amministrazione di venire incontro alla richiesta di aiuto di tutti gli allevatori.

In attesa di verificare la volontà e le eventuali modifiche del regolamento , si chiede di posticipare il pagamento richiesto di 60 giorni dalla attuale scadenza.Si richiede risposta scritta>>.

Concluse le interrogazioni, il Sindaco dà risposta all’interrogazione presentata dal gruppo consiliare “Liberamente” su *“Erogazione contributi non dovuti Sezione Primavera Anno scolastico 2016/2017”*, il cui testo viene riportato di seguito:

<<Interrogazione del 28/10/2017, avente ad oggetto: erogazione contributi NON DOVUTI Sezione Primavera Anno Scolastico 2016/2017.

I Consiglieri del Gruppo di Minoranza "LiberaMente", intendono interrogare il Sindaco, per sapere se è a conoscenza che il responsabile dell'Area Socio Assistenziale ha contraddetto, senza possibilità di dubbio alcuno né di smentita, le affermazioni da lei fatte nel Consiglio Comunale del 27 settembre 2017, relative alla erogazione di un contributo alle famiglie fruitrici del servizio Sezione Primavera per l'anno scolastico 2016/2017.

Nel rispondere all'interrogazione presentata da codesto gruppo il 4 settembre, con la quale si chiedeva di sapere se era intenzione dell'Amministrazione attuale procedere all'avvio della Sezione Primavera per l'anno scolastico 2017/2018, oltre ad aver esposto la vostra posizione al riguardo, Lei ha ripetutamente affermato "abbiamo scoperto che nel corso del precedente anno scolastico sono stati erogati rimborsi a 2 alunni non residenti".

In questo modo si faceva chiaramente intendere che era stato erogato un rimborso non dovuto, ignorando deliberatamente le direttive della GM che con atto n° 132 del 15-11-16 prevedeva "erogazione di un contributo alle famiglie fruitrici del servizio scolastico Sezione Primavera, residenti nel comune di Villasor, per far fronte alla spesa mensile sostenuta".

Tale affermazione, anche dopo che per due volte Lei è stato chiesto se ne era certo, è stata da Lei ribadita con assodata certezza perché "risultava dagli atti".

E' stata fatta una richiesta di accesso agli atti, per approfondire e nella veloce e precisa risposta del responsabile dell'Area Socio Assistenziale, dott.ssa Teresa Soldovilla, prot. N°11639 del 17/10/17, si legge:

"Appare utile sottolineare che nessuna famiglia non residente in questo comune ha ricevuto rimborsi..."

"I nuclei residenti che hanno usufruito dei rimborsi sono stati n° 5, in quanto n°2 avevano, lsee superiore a €25.000 e n°2 fruitori non residenti non hanno ottenuto alcun rimborso".

Pertanto, relativamente alle sue ripetute dichiarazioni, si può ipotizzare che o lei è in malafede e cerca in ogni modo di screditare chi l'ha preceduta, o è in buona fede e parla senza conoscere gli atti.

Si richiede risposta scritta>>.

Risposta del Sindaco:

<<Oggetto: Riscontro a nota acquisita in data 28.10.2017, prot. n. 12025, avente ad oggetto <<Interrogazione del 28.10.2017 - erogazione contributi non dovuti sezione primavera anno scolastico 2016-2017>>.

In riferimento all'oggetto, si fa rilevare come, ancora una volta, codesto Gruppo consiliare abbia presentato un'interrogazione che non solo non è stata sottoscritta, ma non presenta neanche le caratteristiche proprie dell'interrogazione a norma del regolamento comunale.

La nota, infatti, chiamata impropriamente <<Interrogazione>>, si sostanzia in una serie di apprezzamenti offensivi rivolti al sottoscritto, tacciato, già nei primi capoversi della nota fino alle ultime righe, di ignoranza e disattenzione, di operare in malafede al fine di screditare amministrazioni precedenti.

Attraverso "Facebook", codesto gruppo consiliare, si concede poi di rincarare la dose attraverso post pubblici il cui contenuto sconfinava la buona educazione e i limiti del rispetto civile, che male si conciliano con il ruolo di consigliere comunale.

Il riferimento è, in particolare, al post del 18 novembre scorso, laddove si afferma: <<Ancora una volta l'incantatore di serpenti è stato smascherato. Distrazione o malafede del Sindaco? ... molti cittadini hanno preso per buone le sue affermazioni e accuse fasulle>>.

Non manca poi, in un post successivo, l'accusa, per niente velata, di falso.

Veri e propri attacchi alla massima carica istituzione comunale, rappresentata, che piaccia o meno, dal sottoscritto.

Riservandosi di segnalare nelle sedi opportune quanto sopra esposto, il sottoscritto intende richiamare i consiglieri "interroganti" con invito ad assumere un comportamento adeguato al ruolo di Consigliere comunale, sia in ambito istituzionale che all'esterno, come peraltro disciplinato dall'articolo 44 del regolamento sul funzionamento del consiglio comunale>>.

La Consigliera Gloria Podda replica e dichiara che come si chiede rispetto nei confronti del Sindaco, allo stesso modo si chiede che in riferimento alla Sezione Primavera non vengano divulgate notizie non veritiere.

Il Sindaco in riferimento alla Sezione Primavera chiarisce che intendeva dire che solo per il fatto che sono stati ammessi bambini non residenti è stato possibile dare avvio alla Sezione.

Il Sindaco dà quindi risposta all'interrogazione presentata dal gruppo consiliare "*LiberaMente*" avente ad oggetto: "*Risposta incoerente all'accesso atti del 10/10/17, prot. n. 11332*", il cui testo viene riportato di seguito:

INTERROGAZIONE - 28/10/2017 - OGGETTO: risposta incoerente relativa all'accesso atti del 10/10/17 prot. n 11332.

<<Nonostante il sollecito e cortese riscontro, prot. 11651 del 18/10/17 della responsabile dell'Ufficio Finanziario, rag. Sandra Arisci, desideriamo ribadire che la richiesta di accesso atti in oggetto non era rivolta specificamente all'Area Finanziaria.

Gli atti richiesti, pur non essendo di specifica derivazione dell'Ente avrebbero dovuto essere in possesso dell'Ufficio Affari Generali già dal momento dell'istruttoria corretta e completa delle verifiche necessarie, per la convalida dei consiglieri neo eletti, avvenuta in sede di Consiglio Comunale il 27/06/2017.

Di fatto nessuno ha potuto visionare alcun atto istruttorio relativo al punto iscritto al n°1 dello stesso C.C.

Solo dopo richiesta di accesso atti, il 27 luglio è pervenuta mail contenente solo le autocertificazioni rilasciate dai consiglieri, ai sensi dell'articolo 20 D.lgs. 8 aprile 2013, n° 39. Nella stessa si precisava che era in corso la verifica delle citate dichiarazioni, a norma del DPR 445/2000.

Si intende quindi **interrogare il Sindaco** per sapere se, dato che gli atti ancora non sono stati messi a disposizione, la verifica è stata ultimata in modo corretto e completo e si resta pertanto in attesa di una celere ed esauriente risposta corredata dagli atti richiesti. Si richiede risposta scritta>>.

Risposta del Sindaco:

<<Oggetto: Risposta ad interrogazione del 28.10.2017 avente ad oggetto: Risposta incoerente all'accesso atti del 10/10/17, prot. n. 11332.

<<- con nota del 9 ottobre 2017, registrata al prot. 11332, la Capo gruppo consiliare Sig.ra Gloria Podda ha chiesto, relativamente ad ogni consigliere, di conoscere:

- la posizione tributaria del coniuge non legalmente separato e/o in regime di comunione di beni;
- eventuali partecipazioni in società e le visure camerali;
- le quote in successioni indivise.

- la suddetta richiesta di accesso agli atti, è stata riscontrata dalla Responsabile dell'Area Finanziaria, con nota prot. 11651 del 18 ottobre 2017, con la quale ha evidenziato di non essere in possesso dei documenti richiesti.

- in data 28 ottobre 2017 è pervenuta interrogazione (prot. 10024) da parte di codesto gruppo consiliare, definendo "*incoerente*" il riscontro della Responsabile, e con la quale si lamenta (*ancora*) la mancata messa a disposizione degli atti relativi alla verifica delle condizioni di compatibilità dei consiglieri.

In merito si riferisce quanto segue:

- **riguardo le richieste di accesso agli atti**, si intendono evidenziare le disposizioni contenute nel Regolamento di accesso agli atti dei consiglieri, approvato con deliberazione n. 33/2003 (*ultima modifica CC n. 7/2006*), in particolare:

- l'articolo 3, comma 2, il quale, nel disciplinare l'oggetto dell'accesso, prevede la possibilità di estendere l'accesso anche ai documenti di diritto privato o privati, detenuti dall'Amministrazione, se e in quanto utilizzati ai fini dell'attività amministrativa;

- l'articolo 5, comma 1, secondo periodo, che, con riferimento al contenuto della richiesta, precisa, tra l'altro, che la stessa deve contenere gli estremi del documento ovvero gli elementi che ne consentano l'individuazione;

In relazione a quanto sopra esposto, non può ritenersi condivisibile la definizione attribuita alla nota prot. 11651 della Responsabile del Servizio Finanziario, che coerentemente alle disposizioni di cui all'articolo 43 comma 2 del Tuel <<2. *I consiglieri comunali e provinciali hanno diritto di ottenere dagli uffici, rispettivamente, del comune e della provincia, nonché dalle loro aziende ed enti dipendenti, tutte le notizie e le informazioni in loro possesso, utili all'espletamento del proprio mandato (...).*>> e delle disposizioni regolamentari sopra richiamate non ha potuto rilasciare gli atti richiesti in quanto non disponibili presso l'Ufficio perché non necessari ai fini dello svolgimento dell'attività amministrativa; Né ha ritenuto opportuna la creazione *ad hoc* di apposita banca dati, in assenza di utilità per lo svolgimento dei doveri d'ufficio.

- riguardo la convalida degli eletti e della verifica delle autocertificazioni dei Consiglieri, si riferisce quanto segue:

- sono state acquisite in vista della convalida degli eletti le autocertificazioni, con riserva di procedere alla successiva verifica (*prassi seguita da tutti i Comuni, come prevede la legge in materia di semplificazione amministrativa*);
- i controlli risultano essere stati attivati entro i termini di legge (*termine ordinario 30 gg*);
- ciò che emerso dalle verifiche è già stato comunicato alla Capogruppo;

In merito si intende sottolineare che in occasione dell'insediamento della nuova amministrazione, prima di procedere alla convalida, i consiglieri sono stati invitati a segnalare - prima della votazione - le situazioni di incompatibilità delle quali fossero eventualmente a conoscenza; nessuna situazione è stata segnalata al riguardo e la convalida è stata votata all'unanimità;

Nonostante siano già stati trasmessi a codesto gruppo consiliare gli atti relativi all'esito delle verifiche delle autocertificazioni, l'argomento continua ad essere costantemente oggetto di richieste di accesso e di interrogazioni (*interrogazione n. 2 del 17/10/2017; interrogazione del 28/10/2017; richiesta accesso agli atti dell'11.7.2017; richiesta accesso agli atti del 28/9/2017; richiesta accesso agli atti in data 10/10/2017*), nonché di segnalazioni al Prefetto e persino di post sui social network.

Mentre ci si riserva di segnalare al Prefetto la situazione sopra evidenziata, poiché dalle su indicate note si lascia intendere che dai controlli effettuati da questi Uffici Comunali non sia emersa qualche informazione ritenuta invece sussistente da parte Codesto Gruppo consiliare, si invita a segnalare eventuali situazioni di cui le SS.LL. siano a conoscenza, che abbiano risvolti sulla compatibilità alla carica di Sindaco o Consigliere Comunale, rammentando, al riguardo, l'obbligo di segnalazione ai sensi della normativa vigente.

Si ritiene, in merito, di aver correttamente espletato i controlli di legge (*tenuto anche conto del fatto che alcune situazioni o condizioni, se non esplicitamente dichiarate, non è possibile sottoporle a verifica*)>>.

Punto n.1 <<COMUNICAZIONI DEL SINDACO>>

Ultimata la risposta alle su citate interrogazioni, il Sindaco dà lettura delle comunicazioni riguardanti la vertenza RFI/Comune Villasor dichiarando quanto segue:

<<l'argomento è spigoloso; sapevamo che prima o poi l'avremmo dovuto affrontare, ma, di certo, non pensavo che sarebbe successo dieci giorni dopo l'insediamento dell'amministrazione.

Come sapete, ho già riferito in Consiglio qualche mese fa, è arrivata la Sentenza del Consiglio di Stato che ha intimato il Comune ad ottemperare alla chiusura dei passaggi a livello.

Tra il 2003 e il 2005 si sono svolte le Conferenze dei servizi in riferimento ai lavori di raddoppio della linea ferroviaria; nel 2009 è stata sottoscritta la Convenzione tra il comune di Villasor e la società RFI tesa a regolamentare l'esecuzione dei lavori; nel 2011 è stata prevista la consegna delle opere ma il Comune non si presentò>>.

Dopo aver ampiamente illustrato l'annoso contenzioso e i diversi gradi di giudizio, facendo rilevare soprattutto le spese sostenute al riguardo (**ammontanti a oltre 33 mila euro**), tra la società RFI e il Comune di Villasor, che si è opposto alla stipula della convenzione per la chiusura dei passaggi a livello di via Serra e di Via Togliatti, il Sindaco prosegue la sua relazione spiegando che a seguito della Sentenza del Consiglio di Stato, si sono svolti degli incontri con la società RFI, anche informali alla presenza del Prefetto.

La società ha inizialmente dimostrato totale chiusura ad ogni ipotesi di accordo, forti dell'esito della citata sentenza; successivamente questa Amministrazione è però riuscita a concordare e ottenere una serie di lavori ritenuti necessari per la messa in sicurezza delle aree interessate.

Sono previsti in particolare:

- la realizzazione di una rotonda, l'allargamento della carreggiata, la realizzazione di un impianto di illuminazione lungo la carreggiata e il passaggio pedonale; in luogo di un muro, sarà installato un cancello automatizzato nel caso di eventi calamitosi, l'illuminazione di Via Italia, la sistemazione di Via dell'Agricoltura, la messa in sicurezza del sottopasso con videosorveglianza (sarà coinvolta anche la compagnia barracellare); la rivalutazione dell'area Santa Vitalia; sarà diversamente regolato il traffico prevedendo sensi unici nelle vie Matta e Serra, sia per garantire la sicurezza sia per assicurare pari opportunità alle attività commerciali; ci si è inoltre impegnati a progettare un cavalcavia presentando richiesta di finanziamento alla Regione per le infrastrutture; in merito precisa che il bilancio comunale non consente altri interventi, definendo sconcertante la situazione lasciata in eredità dalla precedente amministrazione.

Chiude la sua relazione stigmatizzando il fatto che, mentre i Comuni di Serramanna e Samassi, pure interessati dai lavori di raddoppio ferroviario, chiedevano e ottenevano dalla società RFI lavori aggiuntivi, questo Comune ha invece preferito andare in causa sostenendo ingenti spese; ora, in presenza di una sentenza definitiva, siamo comunque riusciti ad ottenere un contributo per la sistemazione della viabilità.

La Consigliera Concetta Sangermano dichiara di ricordare bene la situazione riguardante il contenzioso tra RFI/ e Comune di Villasor, in quanto è un problema affrontato anche dalla passata amministrazione, nella quale ricopriva la carica di assessore ai lavori pubblici, nel corso della quale, dichiara di aver partecipato ad un incontro con i dirigenti RFI e l'allora Sindaco, con l'obiettivo di trovare una soluzione, a seguito della quale però non si è concluso nulla. Augura che le opere, a cui ha fatto cenno il Sindaco, possano realizzarsi anche se a spese del Comune.

Il Consigliere Al Jamal, dichiara che sicuramente la chiusura del passaggio a livello genera una situazione difficile e crea disagio, è necessario però lavorare insieme ed accusare l'amministrazione precedente è superfluo.

Conclusa l'informativa al Consiglio il Sindaco introduce il punto seguente.

▲▲▲

**Punto n. 2 - OGGETTO: RATIFICA DELLA DELIBERAZIONE G.M. N. 135 DEL 21/11/2017
"VARIAZIONE URGENTE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2017/2019 - ANNUALITA'
2017**

Sentito il Sindaco il quale esplicita la proposta di deliberazione e dichiara che la variazione al bilancio è stata assunta dalla giunta comunale in via d'urgenza per le seguenti motivazioni:

- **Modifica** del codice programma di bilancio del capitolo di spesa 104557 "Trasferimento fondi regionali tramite il plus area-ovest" **da ex codice "interventi per la disabilità" al nuovo codice "interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale"** con conferma dell'importo dello stanziamento in € . 24.544,32;

- **Per l'adeguamento degli** stanziamenti dei capitoli di entrata e spesa correlati relativi ai contributi "L.R. n.8/99 - leggi di settore" sulla n base delle comunicazioni di assegnazione della somma € **51.756,43** da parte della Regione Sardegna.

- **Per l'aumento di € 2.595,00.** del capitolo di spesa "Acquisto beni ufficio servizio sociale" far fronte alle urgenti necessità di funzionamento del servizio mediante diminuzione dei seguenti capitoli di spesa appartenenti alla missione 12 "diritti sociali, politiche sociali e famiglia" Per euro 1.000,00 da erogazione di finanziamento ad associazioni di volontariato e per 795,00 dallo stanziamento previsto per il rimborso spese missioni;

Constatato che non vi sono interventi da parte dei consiglieri, il Sindaco pone ai voti per alzata di mano, l'approvazione della **ratifica** della deliberazione di Giunta Comunale **n. 135 del 21/11/2017** avente ad oggetto : "Variazione d'urgenza al bilancio di previsione 2017/2019, annualità 2017.

L'esito della votazione è il seguente:

Presenti, 15; Votanti, 12; Voti favorevoli, 12;

Astenuti, 3, Consiglieri 1) Gloria Podda; 2) Daniela Medda; 3) Osama Al Jamal;

IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA **di ratificare**, ai sensi dell'art. 175, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000, la deliberazione di Giunta Comunale **n. 135 del 21/11/2017** avente ad oggetto : "Variazione d'urgenza al bilancio di previsione 2017/2019, annualità 2017 (art. 175, c. 4 del D.Lgs. 267/2000)";

Con votazione separata ed espressa per alzata di mano:

Presenti, 15; Votanti, 12; Voti favorevoli, 12;

Astenuti, 3, Consiglieri 1) Gloria Podda; 2) Daniela Medda; 3) Osama Al Jamal; Il Consiglio Comunale delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 c. 4 del TUEL 267-2000.

Punto n. 3 - **OGGETTO: Variazione al bilancio di previsione finanziario 2017/2019, esercizi finanziari 2017 e 2018 (art. 175, c. 2 TUEL).**

Il Sindaco espone brevemente il contenuto della proposta di variazione predisposta dal responsabile del Settore Finanziario sulla scorta delle indicazioni fornite dai Responsabili dei Settori, presentate con formali richieste depositate agli atti della ragioneria, riepilogate negli allegati alla proposta, con le seguenti risultanze finali:

ANNO 2017

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	€ 146.152,55	
	CA	€ 146.152,55	
Variazioni in diminuzione	CO		€ 32.810,00
	CA		€ 32.810,00
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		€ 334.806,86
	CA		€ 334.806,86
Variazioni in diminuzione	CO	€ 221.464,31	

Constatato che non vi sono interventi da parte dei consiglieri, pone ai voti per alzata di mano, l'approvazione della variazione al bilancio di previsione finanziario 2017/2019, ESERCIZI finanziari 2017/2018, di competenza e di cassa;

L'esito della votazione è il seguente:

Presenti, 15; Votanti, 11; Voti favorevoli, 11; Astenuti, 4 Consiglieri 1) Gloria Podda 2) Daniela Medda 3) Osama Al Jamal 4) Concetta Sangermano;

IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA

Di apportare al bilancio di previsione finanziario 2017/2019, ESERCIZI finanziari 2017/2018, la variazione di competenza e di cassa ai sensi dell'art. 175, commi 1 e 2, del d.Lgs. n. 267/2000 analiticamente indicata negli allegati **A e B** alla deliberazione di cui si riportano le seguenti risultanze finali:

ANNO 2017

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	€. 146.152,55	
	CA	€. 146.152,55	
Variazioni in diminuzione	CO		€. 32.810,00
	CA		€. 32.810,00
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		€. 334.806,86
	CA		€. 334.806,86
Variazioni in diminuzione	CO	€. 221.464,31	

Di apportare al bilancio di previsione finanziario 2017/2019, ESERCIZI finanziari 2017/2018, la variazione di competenza e di cassa ai sensi dell'art. 175, commi 1 e 2, del d.Lgs. n. 267/2000 analiticamente indicata negli allegati **A e B** di cui si riportano le seguenti risultanze finali:

ANNO 2017

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	€. 146.152,55	
	CA	€. 146.152,55	
Variazioni in diminuzione	CO		€. 32.810,00
	CA		€. 32.810,00
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		€. 334.806,86
	CA		€. 334.806,86
Variazioni in diminuzione	CO	€. 221.464,31	
	CA	€. 221.464,31	
TOTALE A PAREGGIO	CO	€. 367.616,86	€. 367.616,86
	CA	€. 367.616,86	€. 367.616,86

ANNO 2018

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	€. 97.500,00	
	CA		
Variazioni in diminuzione	CO		=====
	CA		
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		€. 97.500,00
	CA		=====
Variazioni in diminuzione	CO	=====	
	CA		
TOTALE A PAREGGIO	CO	€. 97.500,00	€. 97.500,00
	CA		

Dà atto inoltre:

- che le variazioni di bilancio di cui alla deliberazione garantiscono il permanere degli equilibri di bilancio (*allegato A*) e sono coerenti con il conseguimento del saldo di competenza finale
- del permanere degli equilibri di cassa, essendo garantito un fondo cassa finale positivo;
- che il fondo di riserva annualità 2017 ammonta ad €. 92.044,96 e *non è stato utilizzato per la presente variazione*; che il fondo di riserva annualità 2018 è stato impinguato di €. 700,00 e risulta assestato in €. 81.873,77;
- che il fondo crediti di dubbia esigibilità annualità 2017 ammonta ad €. 129.931,05 (*confermato nello stesso importo della previsione iniziale*);
- che con la presente variazione, l'avanzo di amministrazione applicato al bilancio 2017 rimane invariato per l'ammontare di €. 107.660,52 e che il valore complessivo di previsione finale pari ad €. 311.756,45 rispetta il limite max applicabile dell'avanzo strutturale a disposizione di questa amministrazione per il 2017, pari ad €. 380.570,07, ai fini del rispetto dei vincoli di finanza pubblica di cui all'art. 1, commi da 463 a 494 della L. 11/12/2016, n. 232;

Con votazione separata ed espressa per alzata di mano:

Presenti, 15; Votanti, 11; Voti favorevoli, 11; Astenuti, 4 Consiglieri 1) Gloria Podda 2) Daniela Medda 3) Osama Al Jamal 4) Concetta Sangermano;

IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA

Di dichiarare la deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 c. 4 del TUEL 267-2000.

Punto n.4 - OGGETTO: COMMISSIONE COMUNALE PER LO SPORT - NOMINA CONSIGLIERI IN RAPPRESENTANZA DEL CONSIGLIO COMUNALE.

Il Sindaco introdotto l'argomento, dà lettura dell'art.2 del Regolamento Comunale per lo Sport riguardante la composizione della Commissione che dispone:

-" La Commissione è presieduta dal Sindaco, o da un suo delegato, che provvede alla predisposizione dell'ordine del giorno e alla convocazione.

- Fanno parte della Commissione:

- *l'Assessore allo sport, o suo delegato. Qualora le funzioni di Assessore allo sport siano svolte (anche ad interim) dal Sindaco, questi, in caso di assenza o impedimento, provvede alla nomina di un proprio delegato, scelto fra gli assessori o consiglieri comunali;*
- *due consiglieri comunali, di cui uno in rappresentanza della minoranza;*
- *tre rappresentanti degli operatori di settore, scelti dalla Giunta comunale su un elenco di persone designate dalle società sportive locali. Tali rappresentanti dovranno comunque essere espressione di società che praticano sport differenti;*
- *un medico sportivo indicato dalla A.S.L. di appartenenza, o, nel caso di mancata designazione entro sessanta giorni dalla richiesta da parte del Comune, un medico scelto dalla Giunta fra quelli che esercitano la professione nel paese;*
- *un insegnante indicato dalla Dirigenza Scolastica;"*
- Invita pertanto i Consiglieri a nominare i rappresentanti del Consiglio uno in rappresentanza della ed uno in rappresentanza della minoranza
-

- **Constatato** che non vi sono interventi da parte dei consiglieri, il Sindaco pone ai voti per alzata di mano, la nomina dei rappresentati del Consiglio Comunale in seno alla Commissione Comunale per lo Sport ,

Presenti, 15; Votanti 15; Voti favorevoli 15;

IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA

Di nominare in rappresentanza del Consiglio Comunale, quali componenti della Commissione Comunale per lo Sport per il quinquennio 2017-2022, i consiglieri:

Francesco Vinci, in rappresentanza della maggioranza

Sergio Serra, in rappresentanza della minoranza.

Concluso l'esame dell'ordine del giorno alle ore 18:10 il Sindaco dichiara chiusa la seduta.

IL SINDACO

f.to (Massimo PINNA)

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to(Dott.ssa M. Domenica AREDDU)
